



PROGETTO

professione infermieristica

PERIODICO DEL COLLEGIO IPASVI DELLA PROVINCIA DI PRATO

Reg. Trib. Prato n°5 del 12/03/1997 - Dir. Resp.: Elena Andreini - Direz. Amm. Red.: corso Savonarola 29, 59100 Prato - e.mail: ipasvipo@masternet.it tel. 0574.29307 - fax 0574.440107 - ANNO XV N. 3
Comitato di Redazione: Consiglio Direttivo del Collegio - Progetto grafico e realizzazione: Bauermann Italia Srl - email: bauermann@bauermann.it

INFERMIERI: esperienze a confronto SCREENING E SALE D'ATTESA

di

Maria GRAGLIA

Il 9 e il 10 febbraio scorso ho partecipato al corso di aggiornamento proposto dall'IPASVI, il tema riguardava i vari aspetti della professione infermieristica e l'evoluzione che ha avuto nel corso degli anni, alla quale abbiamo contribuito tutti noi con la nostra esperienza.

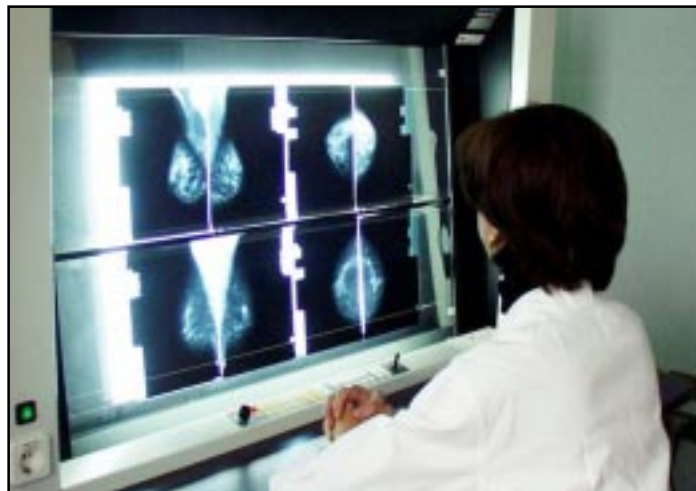
Il corso è stato molto interessante e partecipato e noi tutte ci siamo lasciate coinvolgere nelle varie discussioni che emergevano.

Una di queste discussioni ha toccato un tasto molto sentito, cioè i problemi che sorgono in sala d'attesa quando si verificano dei ritardi negli ambulatori.

Il discorso ha poi assunto toni critici verso le attese che a volte si verificano per gli esami di mammografia con chiamata da screening.

Come operatrice del Centro di Prevenzione mi sento in dovere di precisare la procedura dello screening mammario e cogliere l'occasione per ampliare la nostra conoscenza, poiché trovandoci magari nel ruolo di utenti non ci venga da pensare di essere vittime di un disservizio, ma

nonostante l'attesa, che tutti sopportiamo con un certo fastidio perchè si sa, "tutti abbiamo i nostri impegni..." e "...il tempo è prezioso per tutti"... ci arrivi anche il messaggio che stiamo beneficiando di un'ottima opportunità di svolgere prevenzione nei riguardi della nostra



Un esame mammografico ▲

salute.

Volevo così spiegare che lo screening mammario è un esame che si effettua mediante chiamata con lettera di invito alla popolazione femminile,

**Vi ricordiamo che tutte le notizie
e le informazioni dal Collegio Ipasvi di Prato
si trovano su WWW.IPASVIPRATO.IT**

nelle fasce d'età compresa dai 50 ai 70 anni, residenti nello stesso comune.

Gli inviti vengono raggruppati in fasce orarie e poi distribuiti nella seduta giornaliera di mammografia, questo perchè non si può conoscere l'adesione delle donne all'esame, da qui l'esigenza di inviare inviti multipli allo stesso orario.

La partecipazione da parte delle donne all'esame di mammografia, a seguito di chiamata, può variare da un massimo (100%) ad un minimo (0%). Il verificarsi dell'attesa è la conseguenza di una maggior risposta all'invito e pertanto avremo più donne che devono effettuare l'esame con conseguente rallentamento dell'attività. I ritardi, in genere, vengono contenuti in un certo limite di tempo, si chiede pertanto di pazientare poichè, sono l'espressione di una maggior adesione e quindi di maggior sensibilizzazione verso la prevenzione del tumore al seno, che è poi lo scopo dello screening.

Tuttavia, ben sappiamo come sia difficile giustificare e far comprendere il ritardo che si verifica nel corso di una seduta d'esame o di ambulatorio, a volte non basta tutta la nostra buona volontà! E' indispensabile, comunque che alla base di ogni intervento che dobbiamo affrontare durante il nostro lavoro ci sia una buona e corretta informazione.

E' importante quindi che la donna sappia che l'importanza dell'esame che sta andando ad eseguire va ben oltre il problema del ritardo che sta vivendo in quel momento e cioè che, lei non ha deciso di prendere un appuntamento, ma è stata invitata a fare un esame gratuito e che sta in quel momento aderendo ad una iniziativa che potrà portare della modificazioni nella sua vita. Queste informazioni devono mirare, attraverso una comunicazione corretta e rispettosa, a far capire che il lavoro svolto dagli operatori in quel momento è tutto rivolto alla soddisfazione dell'utenza e dell'obiettivo posto dalla prevenzione.

Io sono convinta che come operatori sanitari dobbiamo, per primi, avere la conoscenza delle varie modalità di intervento che esistono e solo nella consapevolezza e nella conoscenza possiamo far crescere la nostra professionalità.

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

È indetta l'Assemblea Ordinaria annuale degli iscritti al Collegio IPASVI di Prato che si terrà in prima convocazione il giorno lunedì 11 aprile 2011 alle ore 14.30 a Prato presso la Sede del Collegio IPASVI di Prato, Corso Savonarola 29. La prima convocazione è valida solo con la presenza di un quarto degli iscritti.

La seconda convocazione è indetta per il giorno mercoledì 13 aprile 2011 dalle ore 15,00 alle 17,30 a Prato presso la Sala delle Vele (g.c.) del Presidio Ospedaliero Asl 4 Prato con il seguente ordine del giorno:

- **Relazione della Presidente;**
- **Bilancio consuntivo 2010;**
- **Bilancio preventivo 2011.**

Visto che il Collegio è espressione di tutti gli iscritti e che la partecipazione è uno strumento per la crescita e la tutela della nostra professione, sei tenuto a partecipare.

In caso di impedimento puoi delegare un collega (ogni iscritto non può avere più di due deleghe) ritagliando ed utilizzando la scheda pubblicata sotto questo avviso di convocazione.

*Il Segretario Alessandra Baldi
Il Presidente Anna Gervasio*

Collegio Ipasvi della Provincia di Prato

Corso Savonarola 29

59100 Prato

Tel. 0574.29307 Fax. 0574.440107

email: ipasvipo@masternet.it

Orario: Lunedì e venerdì dalle ore 15 alle 18;
mercoledì dalle ore 14.30 alle 15.30

